

**27 PASSEPARTOUT  
SEGUE, ALLA VELOCITA'  
DI VENTI MIGLIA  
ALL'ORA, UN CORSO DI  
STORIA MORMONE.**

**DURANTE LA NOTTE DAL 5 AL 6  
DICEMBRE, IL TRENO CORSE VERSO  
SUD-EST PER UNA CINQUANTINA DI  
MIGLIA; POI RISALÌ DI  
ALTRETTANTE VERSO IL NORD-EST,  
AVVICINANDOSI AL GRANDE LAGO  
SALATO. VERSO LE NOVE DEL  
MATTINO, PASSEPARTOUT ANDÒ A  
PRENDERE UN PO' D'ARIA SUI  
PASSATOI. IL TEMPO ERA FREDDO,  
IL CIELO ERA GRIGIO, MA NON  
NEVICAVA PIÙ. IL DISCO DEL SOLE,  
RESO PIÙ AMPIO DALLA BRUMA,  
APPARIVA COME UN'ENORME MONETA  
D'ORO, E PASSEPARTOUT SI  
DIVERTIVA A CALCOLARNE IL VALORE  
IN LIRE STERLINE, QUANDO FU  
DISTRATTO DA QUESTO UTILISSIMO  
LAVORO DALLA COMPARSA DI UN  
PERSONAGGIO PIUTTOSTO STRANO.**



QUESTO INDIVIDUO, CHE ERA SALITO SUL TRENO ALLA STAZIONE DI ELKO, ERA UN UOMO DALLA CORPORATURA ROBUSTA, MOLTO SCURO IN FACCIA, CON UN PAIO DI MUSTACCHI NERI, PANTALONI NERI, CRAVATTA IMMACOLATA, GUANTI DI PELLE DI CANE. LO SI SAREBBE DETTO UN PASTORE. ANDAVA DA UN'ESTREMITÀ ALL'ALTRA DEL TRENO INCOLLANDO SULLA PORTIERA DI OGNI VAGONE CON DELLA CERA PER SIGILLI UN FOGLIO DI CARTA SCRITTO A MANO. PASSEPARTOUT SI ACCOSTÒ E LESSE SU UNO DI QUEI FOGLI CHE L'ONOREVOLE "ELDER" (ANZIANO) WILLIAM HITCH, MISSIONARIO MORMONE, APPROFITTANDO DELLA SUA PRESENZA SUL TRENO NUMERO 48, DALLE UNDICI A MEZZOGIORNO, AVREBBE TENUTO NELLA VETTURA 117 UNA CONFERENZA SUL MORMONISMO A CUI ERANO INVITATI TUTTI I GENTILUOMINI PREOCCUPATI DI ISTRUIRSI SU QUANTO RIGUARDAVA I MISTERI DELLA RELIGIONE DEI « SANTI DEGLI ULTIMI GIORNI ».



**« CERTO CHE CI VADO! », DISSE  
TRA SÉ PASSEPARTOUT, CHE DEL  
MORMONISMO CONOSCEVA  
UNICAMENTE LE USANZE  
POLIGAMICHE, BASE DELLA SOCIETÀ  
MORMONE.**

**LA NOTIZIA SI DIFFUSE  
RAPIDAMENTE NEL TRENO CHE  
TRASPORTAVA UN CENTINAIO DI  
PASSEGGERI. UNA TRENTINA DI  
ESSI, ALLETTATI DALL'ATTRATTIVA  
DELLA CONFERENZA, ALLE UNDICI  
OCCUPAVANO LE PANCHETTE DELLA  
VETTURA NUMERO 117. TRA I  
PRIMI NELLA FILA FIGURAVA  
PASSEPARTOUT, MENTRE NÉ IL SUO  
PADRONE NÉ FIX AVEVANO RITENUTO  
DI DOVERSI DISTURBARE.**

**ALL'ORA STABILITA, L'"ELDER"  
WILLIAM HITCH SI ALZÒ IN PIEDI E  
CON UNA VOCE PIUTTOSTO  
IRRITATA, COME SE LO AVESSERO  
APPENA CONTRADDETTO, DICHIARÒ:  
IO VI DICHIARO, SÌ, CHE JOE  
SMYTH È UN MARTIRE, CHE SUO  
FRATELLO HYRAM È UN MARTIRE,**



**E CHE LE PERSECUZIONI DEL GOVERNO DELL'UNIONE CONTRO I PROFETI STANNO PER FARE UN MARTIRE ANCHE DI BRIGHAM YOUNG! CHI DI VOI OSEREBBE SOSTENERE IL CONTRARIO? NESSUNO SI AZZARDÒ A CONTRADDIRE IL MISSIONARIO, LA CUI ESALTAZIONE CONTRASTAVA CON LA SUA FISIONOMIA CALMA PER NATURA. MA SENZA DUBBIO LA SUA COLLERA TROVAVA UNA SPIEGAZIONE NEL FATTO CHE IL MORMONISMO VENIVA ATTUALMENTE SOTTOPOSTO A UNA PROVA MOLTO SEVERA. IN REALTÀ, IL GOVERNO DEGLI STATI UNITI ERA RIUSCITO APPENA ALLORA, E NON SENZA FATICA, A SOTTOMETTERE QUEI FANATICI INDIPENDENTI. SI ERA IMPADRONITO DELL'UTAH, E L'AVEVA SOTTOPOSTO ALLE LEGGI DELL'UNIONE, DOPO AVERE IMPRIGIONATO BRIGHAM YOUNG, ACCUSATO DI RIBELLIONE E DI POLIGAMIA. DA QUEL MOMENTO IN POI, I DISCEPOLI DEL PROFETA AVEVANO RADDOPPIATO I LORO SFORZI E, MENTRE NE ATTENDEVANO GLI ATTI, RESISTEVANO CON LA PAROLA ALLE PRETESE DEL CONGRESSO.**



**COME SI VEDE, L' "ELDER"  
WILLIAM HITCH FACEVA DEL  
PROSELITISMO PERSINO SUL TRENO.  
ALLORA, EGLI SI MISE A  
RACCONTARE, VARIANDO LA  
NARRAZIONE CON SCOPPI DI VOCE E  
LA VIOLENZA DEI GESTI, LA STORIA  
DEL MORMONISMO A PARTIRE  
DALL' EPOCA BIBLICA: « COME, IN  
ISRAELE, UN PROFETA MORMONE  
DELLA TRIBÙ DI GIUSEPPE PUBBLICÒ  
GLI ANNALI DELLA NUOVA RELIGIONE  
E LI LASCIÒ IN EREDITÀ A SUO  
FIGLIO MOROM; COME, MOLTI  
SECOLI PIÙ TARDI, UNA TRADUZIONE  
DI QUESTO PREZIOSO LIBRO,  
SCRITTO IN CARATTERI EGIZIANI,  
VENNE FATTA DA JOSEPH SMYTH  
JUNIOR, COLONO NELLO STATO DEL  
VERMONT, CHE SI RIVELÒ COME  
PROFETA MISTICO NEL 1825; COME,  
INFINE, UN MESSAGGERO CELESTE  
GLI APPARVE IN UNA FORESTA  
LUMINOSA E GLI CONSEGNÒ GLI  
ANNALI DEL SIGNORE ».**




A QUEL PUNTO, ALCUNI UDITORI, POCO INTERESSATI DAL RACCONTO RETROSPETTIVO DEL MISSIONARIO, ABBANDONARONO IL VAGONE; MA WILLIAM HITCH, PROSEGUENDO, RACCONTÒ « COME SMYTH JUNIOR, RIUNENDO SUO PADRE, I SUOI DUE FRATELLI E ALCUNI DISCEPOLI FONDÒ LA RELIGIONE DEI SANTI DEGLI ULTIMI GIORNI, RELIGIONE CHE, ADOTTATA NON SOLAMENTE IN AMERICA, MA IN INGHILTERRA, IN SCANDINAVIA, IN GERMANIA, CONTA TRA I SUOI FEDELI DEGLI ARTIGIANI E ANCHE UN CERTO NUMERO DI PERSONE CHE ESERCITANO PROFESSIONI LIBERALI; COME UNA COLONIA SIA STATA FONDATA NELL'OHIO; COME UN TEMPIO SIA STATO EDIFICATO CON UNA SPESA DI DUECENTOMILA DOLLARI E UNA CITTÀ SIA STATA COSTRUITA A KIRLAND; COME SMYTH DIVENNE UN CORAGGIOSO BANCHIERE E RICEVETTE DA UN SEMPLICE PRESENTATORE DI MUMMIE UN PAPIRO CONTENENTE UN RACCONTO SCRITTO DI PUGNO DA ABRAMO E DA ALTRI CELEBRI EGIZIANI ».



**POICHÉ QUESTA NARRAZIONE DIVENTAVA UN PO' TROPPO LUNGA, I RANGHI DEGLI UDITORI SI ASSOTTIGLIARONO ULTERIORMENTE, E IL PUBBLICO RIMASTO ERA COSTITUITO DI APPENA UNA VENTINA DI PERSONE. TUTTAVIA L'"ELDER", SENZA INQUIETARSI DI QUESTA DISERZIONE, RACCONTÒ CON RICCHEZZA DI PARTICOLARI « COME FU CHE JOE SMYTH FECE BANCAROTTA NEL 1837; COME FU CHE I SUOI AZIONISTI ROVINATI LO SPALMARONO DI CATRAME E LO FECERO ROTOLARE SULLE PIUME; COME FU CHE LO SI RITROVÒ PIÙ ONORABILE E PIÙ ONORATO CHE MAI, ALCUNI ANNI DOPO A INDEPONDANCE, NEL MISSOURI, ALLA TESTA DI UNA FIORENTE COMUNITÀ COSTITUITA DA NON MENO DI TREMILA DISCEPOLI, E CHE ALLORA, PERSEQUITATO DALL'ODIO DEI GENTILI, ERA DOVUTO FUGGIRE NEL FAR WEST AMERICANO ».**



**APPENA DIECI ASCOLTATORI ERANO ANCORA LÀ, E TRA DI ESSI VI ERA IL BUON PASSEPARTOUT, CHE ASCOLTAVA CON LE ORECCHIE TESE. FU COSÌ CHE EGLI APPRESE « COME, DOPO LUNGHE PERSECUZIONI, SMYTH RIAPPARVE NELL'ILLINOIS E NEL 1839 SULLE RIVE DEL MISSISSIPPI FONDÒ NAUVOO-LA-BELLE, LA CUI POPOLAZIONE CREBBE FINO A VENTICINQUEMILA ANIME; COME SMYTH NE DIVENNE IL SINDACO, IL GIUDICE SUPREMO E IL GENERALE IN CAPO; COME, NEL 1843, EGLI POSE LA SUA CANDIDATURA ALLA PRESIDENZA DEGLI STATI UNITI, E COME INFINE, ATTIRATO IN UN'IMBOSCATA A CARTAGINE, VENNE GETTATO IN PRIGIONE E ASSASSINATO DA UNA BANDA DI UOMINI MASCHERATI ».**

 5

**A QUESTO PUNTO PASSEPARTOUT ERA RIMASTO ASSOLUTAMENTE DA SOLO NEL VAGONE E L' "ELDER", MIRANDOLO IN FACCIA E AFFASCINANDOLO CON LE SUE PAROLE, GLI RICORDÒ CHE DUE ANNI DOPO L'ASSASSINIO DI SMYTH, IL SUO SUCCESSORE, IL PROFETA ISPIRATO BRIGHAM YOUNG, ABBANDONANDO NAUVOO, ERA VENUTO A STABILIRSI SULLE RIVE DEL LAGO SALATO E CHE LÀ, SU QUEL MERAVIGLIOSO TERRITORIO, NEL MEZZO DI QUELLA FERTILE CONTRADA, SULLA ROTTA DEGLI EMIGRANTI CHE ATTRAVERSANO LO UTAH PER RECARSI IN CALIFORNIA, LA NUOVA COLONIA, GRAZIE AI PRINCIPI POLIGAMICI DEL MORMONISMO, AVEVA PRESO UNO SVILUPPO ENORME.**

**ECCO, - AGGIUNSE WILLIAM HITCH, - ECCO PERCHÉ LA GELOSIA DEL CONGRESSO SI È ECCITATA CONTRO DI NOI! ECCO PERCHÉ I SOLDATI DELL' UNIONE HANNO CALPESTATO IL SUOLO DELLO UTAH!**



PERCHÉ IL NOSTRO CAPO, IL PROFETA BRIGHAM YOUNG, È STATO IMPRIGIONATO CON SPREGIO DI QUALSIASI FORMA DI GIUSTIZIA! CEDEREMO NOI ALLA FORZA? MAI! CACCIATI DAL VERMONT, CACCIATI DALL'ILLINOIS, CACCIATI DALL'OHIO, CACCIATI DAL MISSOURI, CACCIATI DALLO UTAH, NOI RITROVEREMO ANCORA QUALCHE TERRITORIO INDIPENDENTE DOVE PIANTEREMO LA NOSTRA TENDA... E VOI, MIO FEDELE, - AGGIUNSE L'"ELDER" FISSANDO SGUARDI CORRUSCHI SUL SUO UNICO UDIATORE, PIANTERETE VOI LA VOSTRA TENDA ALL'OMBRA DELLA NOSTRA BANDIERA?

NO - RISPOSE CORAGGIOSAMENTE PASSEPARTOUT, CHE SCAPPÒ VIA A SUA VOLTA, LASCIANDO QUELL'ENERGUMENO A PREDICARE NEL DESERTO. DURANTE TUTTA QUESTA CONFERENZA, PERÒ, IL TRENO AVEVA MARCIATO CON RAPIDITÀ E VERSO MEZZOGIORNO E MEZZO ARRIVAVA ALLA PUNTA NORD-OCCIDENTALE DEL GRANDE LAGO SALATO.



DA QUEL PUNTO SI POTEVA  
ABBRACCIARE SU UN VASTO  
PERIMETRO L'ASPETTO DI QUESTO  
MARE INTERNO, CHE PORTA PURE IL  
NOME DI MAR MORTO E NEL QUALE  
SI GETTA UN GIORDANO  
D'AMERICA. LAGO AMMIREVOLE,  
INQUADRATO DA BELLE ROCCE  
SELVAGGE, A LARGHI STRATI,  
INCROSTATE DI SALE BIANCO,  
SUPERBO SPECCHIO D'ACQUA CHE IN  
ALTRI TEMPI COPRIVA UNO SPAZIO  
BEN MAGGIORE; MA CON IL PASSARE  
DEL TEMPO LE SUE RIVE, CRESCENDO  
A POCO A POCO, NE HANNO RIDOTTO  
LA SUPERFICIE, ACCRESCENDONE  
TUTTAVIA LA PROFONDITÀ. IL LAGO  
SALATO, LUNGO CIRCA SETTANTA  
MIGLIA E LARGO TRENTACINQUE, È  
SITUATO A TREMILAOTTOCENTO  
PIEDI AL DI SOPRA DEL LIVELLO DEL  
MARE. MOLTO DIVERSAMENTE DAL  
LAGO ASPHALTITE, LA CUI  
DEPRESSIONE MISURA  
MILLEDUECENTO PIEDI AL DI SOTTO,  
LA SUA SALSEDINE È CONSIDEREVOLE  
E LE SUE ACQUE MANTENGONO IN  
SOLUZIONE IL QUARTO DEL LORO  
PESO DI MATERIA SOLIDA.



IL LORO PESO SPECIFICO È DI 1170, MENTRE QUELLO DELL'ACQUA DISTILLATA È DI 1000. I PESCI PERCIÒ NON CI POSSONO VIVERE. QUELLI CHE VI VENGONO GETTATI DAL GIORDANO, DAL WEBER E DA ALTRI CORSI D'ACQUA VI MUOIONO MOLTO PRESTO; NON È VERO PERÒ CHE LE SUE ACQUE SIANO COSÌ DENSE DA POTER SOSTENERE UN UOMO.

INTORNO AL LAGO, LA CAMPAGNA È MIRABILMENTE COLTIVATA, POICHÉ I MORMONI SE NE INTENDONO DI LAVORI AGRICOLI: CI SONO DEI "RANCHOS" E DEI "CORRALS" PER GLI ANIMALI DOMESTICI, DEI CAMPI DI GRANO, DI MAIS, DI SORGO (O SAGGINA), PRATERIE LUSSUREGGIANTI, DA OGNI PARTE VI SONO SIEPI DI ROSAI SELVATICI, DEI CESPUGLI DI ACACIA E DI EUFORBIA: TALE SAREBBE STATO IL PANORAMA SEI MESI PIÙ TARDI, MA IN QUEL MOMENTO IL SUOLO ERA SPARITO SOTTO UNA SOTTILE COPERTA DI NEVE CHE LO IMPOLVERAVA LEGGERMENTE.

ALLE DUE, I VIAGGIATORI  
SCENDEVANO ALLA STAZIONE DI  
OGDEN. IL TRENO SAREBBE  
RIPARTITO SOLO ALLE SEI E PERCIÒ  
IL SIGNOR FOGG, LA SIGNORA AUDA  
E I LORO DUE COMPAGNI AVEVANO IL  
TEMPO PER RECARSI ALLA CITTÀ DEI  
SANTI MEDIANTE LA BREVE  
DIRAMAZIONE CHE PARTIVA  
APPUNTO DA OGDEN. DUE ORE  
SAREBBERO STATE SUFFICIENTI PER  
VISITARE QUELLA CITTÀ  
CARATTERISTICAMENTE AMERICANA  
E, IN QUANTO TALE, COSTRUITA SUL  
MODELLO DI TUTTE LE CITTÀ  
DELL'UNIONE, VASTE SCACCHIERE  
DALLE LUNGHE FREDDE LINEE CHE  
PROVOCANO « LA LUGUBRE  
TRISTEZZA DEGLI ANGOLI RETTI »,  
PER DIRLA CON VICTOR HUGO. IL  
FONDATORE DELLA CITTÀ DEI SANTI  
NON POTEVA SFUGGIRE A QUEL  
BISOGNO DI SIMMETRIA CHE  
CONTRADDISTINGUE GLI  
ANGLOSASSONI.



**IN QUESTO SINGOLARE PAESE, IN CUI GLI UOMINI NON SONO CERTAMENTE ALL'ALTEZZA DELLE ISTITUZIONI, TUTTO SI FA « AD ANGOLI RETTI »: LE CITTÀ, LE CASE E ANCHE LE STUPIDAGGINI. ALLE TRE, I VIAGGIATORI PASSEGGIAVANO DUNQUE NELLE VIE DELLA CITTÀ COSTRUITA TRA LA RIVA DEL GIORDANO E LE PRIME ONDULAZIONI DEI MONTI WAHSATCH. NON NOTARONO ALCUNA CHIESA O QUASI, MA OSSERVARONO COME DEI MONUMENTI LA CASA DEL PROFETA, LA CORT-HOUSE E L'ARSENALE; POI, DELLE CASE COSTRUITE IN LATERIZIO BLUASTRO CON VERANDE E GALLERIE, CIRCONDATE DA GIARDINI E ATTORNIATE DA ACACIE, PALMIZI E CARRUBI. LA CITTÀ ERA CINTA DA UN MURO DI ARGILLA E PIETRE EDIFICATO NEL 1853. NELLA VIA PRINCIPALE, IN CUI SI TENEVA IL MERCATO, ERANO STATI COSTRUITI ALCUNI ALBERGHI ORNATI DA PADIGLIONI, E TRA GLI ALTRI LA SALT-LAKE-HOUSE.**



**IL SIGNOR FOGG E I SUOI  
COMPAGNI NON EBBERO  
L'IMPRESSIONE CHE LA CITTÀ FOSSE  
DENSAMENTE POPOLATA. LE STRADE  
ERANO QUASI DESERTE, ECCETTO  
PERÒ NEL QUARTIERE DEL TEMPIO,  
CHE ESSI RAGGIUNSERO SOLO DOPO  
AVERE ATTRAVERSATO PARECCHIE  
ZONE CIRCONDATE DA PALIZZATE.  
LE DONNE ERANO ABBASTANZA  
NUMEROSE, E LA COSA È  
COMPRENSIBILE SE SI PENSA ALLA  
SINGOLARE COMPOSIZIONE DELLE  
FAMIGLIE MORMONI. NON BISOGNA  
CREDERE TUTTAVIA CHE I MORMONI  
SIANO TUTTI POLIGAMI. SI È  
LIBERI, MA È BENE RICORDARE CHE  
SONO PARTICOLARMENTE LE  
CITTADINE DELLO UTAH A  
DESIDERARE DI ESSERE SPOSATE,  
PERCHÉ, SECONDO LA RELIGIONE DEL  
PAESE, IL CIELO MORMONE NON  
AMMETTE COME BENEFICIARIE DELLE  
SUE BEATITUDINI LE DONNE NUBILI.  
QUESTE Povere creature non  
sembrano né facilitate né  
felici.**



ALCUNE, LE PIÙ RICCHE SENZA  
DUBBIO, PORTAVANO UNA  
GIACCHETTA DI SETA NERA APERTA  
ALLA VITA, SOTTO UN CAPPUCCIO O  
UNO SCIALLE MOLTO MODESTO. LE  
ALTRE ERANO VESTITE  
SEMPLICEMENTE DI TELA INDIANA.  
PASSEPARTOUT DA PARTE SUA,  
NELLA SUA QUALITÀ DI BRAVO  
RAGAZZO, NON GUARDAVA SENZA UN  
CERTO DISAGIO TUTTE QUELLE  
DONNE MORMONI INCARICATE DI  
FARE IN MOLTE LA FELICITÀ DI UN  
SOLO UOMO MORMONE. NEL SUO  
BUONSENSO, ERA IL MARITO CHE  
EGLI SOPRATTUTTO COMPIANGEVA.  
A LUI PAREVA TERRIBILE DOVER  
GUIDARE TANTE DONNE INSIEME  
ATTRAVERSO LE VICISSITUDINI  
DELLA VITA, E CONDURLE IN TAL  
MODO TUTTE INSIEME FINO AL  
PARADISO MORMONE, CON QUELLA  
PROSPETTIVA DI RITROVARVELE PER  
L'ETERNITÀ IN COMPAGNIA DEL  
GLORIOSO SMYTH, CHE DOVEVA  
COSTITUIRE L'ORNAMENTO DI QUEL  
LUOGO DI DELIZIE.



**DECISAMENTE NON SI SENTIVA QUESTA VOCAZIONE E RITENEVA - MA IN QUESTO FORSE SI SBAGLIAVA - CHE LE CITTADINE DI GREAT-LAKE-CITY GETTASSERO SULLA SUA PERSONA DEGLI SGUARDI UN PO' INQUIETANTI.**

**ERA UNA VERA FORTUNA CHE IL SUO SOGGIORNO NELLA CITTÀ DEI SANTI NON SI DOVESSE PROTRARRE A LUNGO. ALLE QUATTRO MENO QUALCHE MINUTO, I VIAGGIATORI SI RITROVAVANO ALLA STAZIONE E RIPRENDEVANO POSTO NEI LORO VAGONI.**

**SI SENTÌ UN COLPO DI FISCHIETTO; MA PROPRIO NEL MOMENTO IN CUI LE RUOTE MOTRICI DELLA LOCOMOTIVA, SLITTANDO SULLE ROTAIE, COMINCIAVANO A IMPRIMERE AL TRENO UN PO' DI MOTO, SI SENTIRONO ECHEGGIARE DELLE GRIDA: - FERMI! FERMI!**

**NON SI PUÒ FERMARE UN TRENO IN MARCIA. IL GENTILUOMO CHE LANCIAVA QUEL GRIDO ERA EVIDENTEMENTE UN MORMONE RIMASTO ATTARDATO.**



**CORREVA A PERDIFIATO. FORTUNATAMENTE PER LUI LA STAZIONE NON AVEVA NÉ PORTE NÉ BARRIERE. SI LANCIÒ PERCIÒ SULLA VIA, SALTÒ SULLA PIATTAFORMA DELL'ULTIMA VETTURA E SI LASCIÒ CADERE SENZA FIATO SU UNA PANCHETTA DEL VAGONE.**

**PASSEPARTOUT, CHE AVEVA SEGUITO CON TREPIDAZIONE GLI INCIDENTI DI QUESTA GINNASTICA, SI AVVICINÒ PER OSSERVARE QUESTO RITARDATARIO PER IL QUALE EBBE UN INTERESSE ANCORA MAGGIORE QUANDO VENNE A SAPERE CHE QUESTO CITTADINO DELL'UTAH ERA SCAPPATO IN QUELLA MANIERA PRECIPITOSA DOPO UNA SCENATA IN FAMIGLIA.**

**QUANDO IL MORMONE EBBE RIPRESO FIATO, PASSEPARTOUT SI AZZARDÒ A DOMANDARGLI EDUCATAMENTE QUANTE DONNE AVESSE, LUI DA SOLO - E DAL MODO CON CUI ERA APPENA FUGGITO PRECIPITOSAMENTE PASSEPARTOUT PENSAVA CHE NE AVESSE ALMENO UNA VENTINA.**



**UNA, SIGNORE! - RISPOSE IL  
MORMONE LEVANDO LE BRACCIA AL  
CIELO. - UNA, E CE N'È  
ABBASTANZA!**